



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MTIS00400T: I.I.S. "CARLO LEVI" -TRICARICO

**Scuole associate al codice principale:**

MTPM004019: SC.UM SEDE ASS. A IIS "C.LEVI"-TRICARICO  
MTPS004018: L.SCIENT. A IIS "C.LEVI" - TRICARICO  
MTPS004029: L.SCIENT. ASS. A IIS "C.LEVI" -IRSINA  
MTRA00401T: I.P.AGR."E.PANTANELLI"-GARAGUSO  
MTTDO04014: IST. TEC. ECON. "C. LEVI" -GRASSANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola si attesta ad un livello medio, considerando le difficoltà logistiche per molti studenti di raggiungere altre sedi e scegliere scuole più confacenti alle loro attitudini. Tuttavia le strategie di insegnamento messe in atto, l'attenzione costante alla persona nonché allo studente, il contatto frequente con le famiglie, attenuano il fenomeno.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati sono in linea con le aspettative, per quanto attiene al Liceo ed all'Istituto Tecnico: sicuramente nel prosieguo ci si adopererà per migliorare i risultati già positivi. Per l'IPSSASR di Garaguso è necessario attivare strategie, anche di potenziamento, per qualificare positivamente i risultati in italiano, inglese e matematica.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva,



hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universita' e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza e' stato avviato soltanto nel corrente anno scolastico e non ha trovato ancora completa realizzazione.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Le attività didattiche in funzione degli studenti con BES e che necessitano di inclusione sono strutturate ed efficaci, in generale sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di orientamento e continuità sono limitate a causa della esiguità dei fondi a disposizione e della struttura socioeconomica del territorio.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola gestisce finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti



dal MIUR.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le proposte di aggiornamento professionale sono buone, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali elaborati da gruppi di lavoro; lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di collaborazione.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline dell'area generale.

### TRAGUARDO

Garantire almeno al 98% degli alunni una votazione non inferiore a 6 e almeno al 32% degli alunni una votazione non inferiore a 7 nelle discipline dell'area generale( Italiano, Matematica, Inglese)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavoro dei Dipartimenti Disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento e sull'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica: LIM, PC e Tablet
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate; promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Revisione del PTOF declinandolo verso le priorità individuate dal RAV
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV



### PRIORITÀ

Miglioramento delle competenze per gli studenti del secondo biennio e del V anno, nelle discipline caratterizzanti e

### TRAGUARDO

Ridurre almeno del 2% le valutazioni congiudizio sospeso recuperando le carenze in itinere e con attività extra-





professionalizzanti

curricolari

---



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavoro dei Dipartimenti Disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento e sull'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica: LIM, PC e Tablet
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate; promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Revisione del PTOF declinandolo verso le priorità individuate dal RAV
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Approccio consapevole alle prove INVALSI: potenziamento della preparazione e miglioramento negli esiti

### TRAGUARDO

Aumentare almeno dell'1% gli esiti delle prove standardizzate rilevate nell'a.s. precedente



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Lavoro dei Dipartimenti Disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**  
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento e sull'uso delle nuove tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica: LIM, PC e Tablet
5. **Inclusione e differenziazione**  
Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate; promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Revisione del PTOF declinandolo verso le priorità individuate dal RAV
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati dal RAV



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati degli esiti scolastici ci impongono queste scelte. Operando con maggiore sinergia e intesa tra i docenti, anche a livello dei diversi ordini di scuola, si potranno individuare meglio e tempestivamente le criticità nell'azione quotidiana, nella progettazione, nella valutazione, con ricadute positive sugli apprendimenti e conseguentemente sugli esiti.